

PARTE REDAZIONALE / **DIRITTI & DOVERI DEI GIORNALISTI**

TeleTicino aderisce alla carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti

1

I doveri del giornalista

Nel raccogliere, scegliere, redigere, interpretare e commentare le informazioni, il giornalista rispetta i principi generali dell'equità, confrontandosi lealmente con le fonti d'informazione, le persone di cui si occupa e il pubblico. In particolare, il giornalista:

- a) ricerca la verità e rispetta il diritto del pubblico di venirne a conoscenza, senza riguardo per le conseguenze che gliene potrebbero derivare;
- b) difende la libertà dell'informazione e i relativi diritti, la libertà di commento e di critica, l'indipendenza e la dignità della professione;
- c) diffonde esclusivamente informazioni, documenti, immagini o prese di suono di cui gli sia nota la fonte; non omette informazioni o elementi d'informazione importanti; non deforma testi, documenti, immagini, suoni, oppure opinioni espresse da altri; designa apertamente come tali le notizie non confermate e i montaggi di immagini o di suono;
- d) non usa metodi sleali per procurarsi informazioni, fotografie, documenti sonori, visivi o scritti; non altera o fa alterare fotografie con l'intento di falsare l'originale; rinuncia a ogni forma di plagio;
- e) rettifica ogni informazione il cui contenuto materiale, una volta diffuso, si sia rivelato del tutto o in parte inesatto;

- f) tutela il segreto professionale e non rivela la fonte delle informazioni ricevute in via confidenziale;
- g) rispetta la vita privata delle persone, purché l'interesse pubblico non esiga il contrario; tralascia le accuse anonime e concretamente ingiustificate;
- h) rispetta la dignità delle persone e rinuncia a riferimenti discriminatori nel testo, nelle immagini o nei documenti sonori; le discriminazioni da evitare riguardano l'etnia o la nazionalità, la religione, il sesso o le abitudini sessuali, la malattia e gli stati di infermità fisica o mentale; nell'utilizzare testi, immagini o documenti sonori relativi a guerre, atti terroristici, disgrazie o catastrofi, rispetta il limite del riguardo dovuto alla sofferenza delle vittime e delle persone a loro vicine;
- i) non accetta vantaggi o promesse che potrebbero limitare la sua indipendenza professionale e l'espressione della sua opinione personale;
- j) evita ogni forma di pubblicità commerciale e non accetta condizioni da parte degli inserzionisti;
- k) accetta direttive giornalistiche solo dai responsabili designati della propria redazione, purché non siano in contrasto con la presente Dichiarazione.

Il giornalista degno di questo nome considera suo dovere rispettare le regole fondamentali descritte nella Dichiarazione dei doveri. Inoltre, nella sua attività professionale, pur rispettando le leggi d'ogni Paese, accetta unicamente il giudizio di altri giornalisti, del Consiglio della stampa o di un altro organo legittimato a pronunciarsi su questioni di etica professionale. In questo campo non ammette alcuna ingerenza da parte dello Stato o di altre organizzazioni.

I diritti del giornalista

I diritti elencati qui di seguito sono ritenuti il minimo su cui il giornalista deve poter contare per rispettare i doveri che si è assunto:

- a) diritto di libero accesso a tutte le fonti d'informazione e di libera indagine su tutto quanto è d'interesse pubblico; il segreto su fatti pubblici o privati può essergli opposto solo eccezionalmente e con una chiara spiegazione delle ragioni nel caso specifico;
- b) diritto di rifiutarsi, senza che gliene derivi pregiudizio, di svolgere attività, e in particolare di dover esprimere opinioni, in contrasto con le norme professionali o la propria coscienza;
- c) diritto di rifiutare ogni direttiva o ingerenza che contravvenga alla linea editoriale dell'organo d'informazione per il quale lavora. Tale linea editoriale deve venirgli comunicata per iscritto prima dell'assunzione; la modifica unilaterale o la revoca della linea editoriale è illecita e costituisce una violazione del contratto;
- d) diritto alla trasparenza in relazione ai rapporti di proprietà del suo datore di lavoro; in quanto membro di una redazione, deve venir informato e consultato per tempo prima di ogni decisione importante suscettibile di influenzare l'andamento dell'impresa; i membri di una redazione devono in particolare venir consultati prima di ogni decisione definitiva che abbia conseguenza sulla composizione o sull'organizzazione della redazione stessa;
- e) diritto a una formazione professionale e a una formazione continua adeguate;
- f) diritto a condizioni di lavoro chiaramente definite in un contratto collettivo; nel contratto collettivo deve essere stabilito che nessun pregiudizio può

derivare al giornalista dalle attività che egli svolge in seno alle organizzazioni professionali;

- g) diritto a un contratto d'assunzione individuale, che garantisca la sua sicurezza materiale e morale, come pure a una retribuzione adeguata alle funzioni che svolge, alle responsabilità che assume e alla sua posizione sociale, tale da assicurargli l'indipendenza economica.

La presente Dichiarazione è stata approvata in occasione della riunione costitutiva del Consiglio di fondazione della Fondazione Consiglio svizzero della stampa del 21 dicembre 1999.

PARTE REDAZIONALE / STATUTO DI REDAZIONE

(ultima modifica: 2018)

I PRINCIPI

Il lavoro del giornalista si fonda sul principio che il diritto all'informazione, alla libera espressione delle opinioni e alla critica sono diritti umani fondamentali. I giornalisti di TeleTicino si impegnano a promuovere e garantire il dialogo sociale nel quadro e nei limiti stabiliti dalla Linea editoriale, dalle norme federali contenute nella Legge sulla radiotelevisione e dalla Dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista.

La responsabilità del giornalista verso il pubblico deve prevalere su qualunque altra responsabilità, in particolare su quelle che lo legano ai datori di lavoro, a partiti, movimenti, associazioni, persone o istituzioni.

Nel raccogliere, selezionare, redigere, interpretare, ed eventualmente commentare, le informazioni e le notizie, il giornalista rispetta i principi dell'equità e dell'imparzialità.

Il suo lavoro ha come obiettivo la ricerca della verità e si fonda sul diritto del pubblico di venirne a conoscenza, indipendentemente dalle conseguenze che potrebbero derivarne.

Solo così, il giornalista può difendere la libertà di opinione, di informazione e di critica, e promuove l'indipendenza e la dignità della professione.

LE DIRETTIVE

I giornalisti della Redazione di TeleTicino accettano direttive soltanto dai responsabili designati della propria redazione, purché le stesse non siano in contrasto con il presente Statuto, con la Linea editoriale e con la Dichiarazione dei diritti e dei doveri dei giornalisti.

Non accettano imposizioni dai membri del proprio o di altri Consigli di amministrazione. E nemmeno condizionamenti da parte degli inserzionisti.

Rispettano inoltre le norme federali sulla separazione tra informazione e pubblicità.

2

INFORMAZIONI E FONTI

I giornalisti della Redazione di TeleTicino diffondono unicamente informazioni, documenti e registrazioni sonore delle quali è loro nota la fonte. Non omettono informazioni o particolari importanti, e non deformano il senso delle opinioni raccolte in forma testuale o audio-registrata.

I giornalisti informano chiaramente il proprio interlocutore prima che le sue dichiarazioni vengano registrate. Gli chiedono pure il consenso quando intendono utilizzare le sue affermazioni sotto forma di dichiarazioni.

Ai giornalisti è severamente vietato procurarsi informazioni, o altri documenti, sonori o scritti, usando metodi sleali.

Le informazioni il cui contenuto si rivela, una volta diffuso, completamente o parzialmente inesatto vengono immediatamente rettificate. In questo senso, le persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate dalle informazioni diffuse possono ottenere una rettifica o beneficiare di un diritto di risposta. Ma solo nel caso in cui la Redazione abbia commesso evidenti errori o negligenze.

I giornalisti della Redazione di TeleTicino sono tenuti a una rigorosa tutela del segreto professionale e non rivelano in nessun caso la fonte delle informazioni ricevute in via confidenziale. Non rendono però pubbliche accuse anonime o palesemente infondate.

Se in seguito alla pubblicazione di una notizia i giornalisti si trovano confrontati con un'inchiesta penale aperta contro ignoti per violazione del segreto d'ufficio fanno appello alla facoltà di non rispondere stabilita dal Codice penale svizzero, così da tutelare la loro fonte.

- Articolo 28 del Codice penale - Tutela delle fonti

“Capoverso 1 - Non possono essere inflitte pene né presi provvedimenti processuali coercitivi nei confronti di persone che si occupano professionalmente della pubblicazione di informazioni nella parte redazionale di un periodico nonché nei confronti dei loro ausiliari, se rifiutano di testimoniare sull'identità dell'autore dell'opera o su contenuto e fonti delle informazioni.

Capoverso 2 - I capoverso 1 non si applica se il giudice accerta che:

- a. la testimonianza è necessaria per preservare da un pericolo imminente la vita o l'integrità fisica di una persona; oppure
- b. senza testimonianza non è possibile far luce su un omicidio ai sensi degli articoli 111–113 o su un altro crimine punito con una pena detentiva non inferiore a tre anni, come pure ai sensi dell'articolo 19 numero 2 della legge del 3 ottobre 1951 sugli stupefacenti, o non è possibile catturare il colpevole di un simile reato”.

DENUNCE PENALI

I giornalisti si impegnano a verificare minuziosamente le fonti prima di pubblicare una notizia che potrebbe profilare una denuncia penale per i reati di calunnia o diffamazione. In caso di querela, mettono a disposizione della Direzione tutti gli elementi necessari alla difesa. I giornalisti della Redazione di Radio 3iii sono informati delle disposizioni del Codice penale svizzero in materia di punibilità dei mass media.

Articolo 28 del Codice penale svizzero - 6. Punibilità dei mass media

“Capoverso 1 - Se un reato è commesso mediante pubblicazione in un mezzo di comunicazione sociale e consumato per effetto della pubblicazione, solo l'autore dell'opera è punito, fatte salve le disposizioni che seguono.

Capoverso 2 - Qualora l'autore dell'opera non possa essere individuato o non possa essere tradotto davanti a un tribunale svizzero, è punito il redattore responsabile giusta l'articolo 322bis. In sua mancanza, è punita giusta il medesimo articolo la persona responsabile della pubblicazione.

Capoverso 3 - Qualora la pubblicazione sia avvenuta all'insaputa o contro la volontà dell'autore dell'opera, è punito come autore del reato il redattore o, in sua mancanza, la persona responsabile della pubblicazione.

Capoverso 4 - Non soggiace a pena il resoconto veritiero di deliberazioni pubbliche e di comunicazioni ufficiali di un'autorità”.

LE NOTIZIE ACCUSATORIE

Ogni qualvolta riportano accuse gravi nei confronti di persone fisiche o giuridiche, i giornalisti della Redazione di TeleTicino si impegnano, nel limite del possibile, a raccogliere l'opinione della controparte prima della messa in onda del servizio. La premessa fondamentale per diffondere affermazioni accusatorie è che non siano palesemente false, calunniose o lesive della personalità. Tali accuse devono inoltre essere formulate da persone, istituzioni o associazioni ben identificate o che hanno ruoli riconosciuti nella società civile; devono dunque provenire da fonti dichiarate e riconoscibili.

5

I REATI SESSUALI

Essendo un'emittente televisiva, TeleTicino ha deciso di non dedicare, di regola, servizi a fatti o processi legati ad abusi sessuali su minori. A meno che non si tratti di casi gravissimi (che coinvolgano molte vittime o siano sfociati in fatti di sangue, ecc.). Per questo genere di notizie o dibattimenti è vietato proporre immagini o informazioni che possano rendere riconoscibili le vittime. Perciò, in linea generale, le notizie di cronaca relative a fatti di questo tipo vengono fornite in breve.

VITTIME E AUTORI MINORENNI

I giornalisti usano cautela nel riferire notizie che coinvolgono vittime o autori minorenni. E sono informati delle disposizioni in materia contenute nella Legge cantonale sulla Magistratura dei minorenni. In particolare, di quelle specificate nel capitolo Divieto di pubblicità:

-Articolo 17 Legge Magistratura dei minorenni - Divieto di pubblicità

“È fatto divieto ai mezzi d’informazione, sotto pena di multa sino a fr. 10'000, di pubblicare notizie atte a permettere l’identificazione di minorenni implicati, in qualità di autori o vittime di reati intenzionali”. Eccezioni possono essere fatte se la pubblicazione dell’identità di una vittima o di un autore di reato (comunque non di tipo sessuale) è autorizzata dai genitori.

I SUICIDI

In caso di suicidi, i giornalisti riferiscono i fatti unicamente se si tratta di episodi che hanno avuto un chiaro impatto pubblico (in particolare, se sono avvenuti in luoghi pubblici, come stazioni, luoghi o locali di una città), o se coinvolgono personaggi pubblici. Come pure se vi è il dubbio che possa trattarsi di morti causate dall’intervento di terze persone. Se non si tratta di persone note, i giornalisti non rivelano in ogni caso l’identità degli individui coinvolti.

LA PUBBLICAZIONE DEI NOMI

Il diritto dell’opinione pubblica all’informazione deve sempre essere messo a confronto con il diritto delle persone alla tutela della loro sfera privata. Pubblicare il nome è lecito quando la persona si espone pubblicamente sul tema oggetto della notizia, detiene una posizione politica o sociale di rilievo, oppure è già nota per altri motivi. È pure lecito identificarla col nome e cognome quando il pubblico debba essere avvertito circa un pericolo imminente: in tal caso l’interesse generale prevale sul diritto alla privacy. Nei servizi di cronaca giudiziaria, non soltanto in occasione di processi, i giornalisti mantengono l’equidistanza tra le parti e riportano, se possibile, anche la tesi difensiva dell’imputato o dell’accusato.

DIRITTO ALLA PRIVACY

I giornalisti rispettano il diritto alla privacy dei cittadini. Non effettuano riprese di persone senza il loro consenso, a meno che le stesse si trovino in luoghi pubblici. Per luoghi pubblici si intendono tutti i luoghi – istituzionali o non istituzionali – per accedere ai quali non è richiesta una specifica autorizzazione.

I giornalisti non violano la proprietà privata senza il consenso degli interessati, ma si limitano a filmare le immagini di cui hanno bisogno dalla pubblica via.

Nel caso in cui una persona si renda conto di essere stata ripresa in un luogo pubblico e chieda che le immagini non vengano trasmesse il giornalista valuta i motivi della richiesta e decide cosa fare insieme ai propri superiori.

7

DONI E VANTAGGI

Ai giornalisti è fatto divieto assoluto di accettare doni, vantaggi o promesse che potrebbero limitare o condizionare la loro indipendenza professionale.

COLLABORAZIONE CON ALTRE TESTATE

I giornalisti possono collaborare con altre testate, previa comunicazione e autorizzazione della Direzione, e purché non si tratti di organi di informazione direttamente concorrenti.

CARICHE POLITICHE

I giornalisti non accettano e non si candidano per cariche politiche in organismi esecutivi o legislativi. Nel caso in cui ne facciano parte, possono terminare il loro mandato senza però rinnovarlo, e si astengono nel frattempo dal realizzare servizi che possano profilare un conflitto di interesse.

CAMBIAMENTI DI PROPRIETÀ

I giornalisti hanno il diritto di essere informati compiutamente prima che si verifichino importanti cambiamenti nell'assetto proprietario della società, tali da determinare cambiamenti nella Linea editoriale o nello Statuto di Redazione. Le condizioni contrattuali e salariali dei giornalisti della Redazione di TeleTicino sono regolate dal contratto aziendale e non da contratti collettivi di categoria.

PARTE REDAZIONALE / **LINEA EDITORIALE**

TeleTicino si impegna a fornire un'informazione libera e indipendente che sia apartitica e aconfessionale, interessata al dibattito sociale e politico, senza essere vincolata direttamente o indirettamente a forze politiche o gruppi di pressione.

1

TeleTicino rispetta e valorizza le istituzioni democratiche cantonali e federali, con un'attenzione particolare per la promozione degli interessi specifici del Ticino.

TeleTicino si dedica a promuovere la democrazia liberale e un autentico pluralismo dell'informazione e dell'opinione.

Ciò si ottiene attraverso una costruttiva dialettica tra l'ente di servizio pubblico, che rappresenta un elemento importante ma non unico della coesione nazionale, e gli indipendenti operatori svizzeri, che devono avere i mezzi per svilupparsi e contribuire al bene comune del Paese.

PARTE REDAZIONALE / **DIRITTI & DOVERI DEI GIORNALISTI**

TeleTicino aderisce alla carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti

I doveri del giornalista

Nel raccogliere, scegliere, redigere, interpretare e commentare le informazioni, il giornalista rispetta i principi generali dell'equità, confrontandosi lealmente con le fonti d'informazione, le persone di cui si occupa e il pubblico. In particolare, il giornalista:

- a) ricerca la verità e rispetta il diritto del pubblico di venirne a conoscenza, senza riguardo per le conseguenze che gliene potrebbero derivare;
- b) difende la libertà dell'informazione e i relativi diritti, la libertà di commento e di critica, l'indipendenza e la dignità della professione;
- c) diffonde esclusivamente informazioni, documenti, immagini o prese di suono di cui gli sia nota la fonte; non omette informazioni o elementi d'informazione importanti; non deforma testi, documenti, immagini, suoni, oppure opinioni espresse da altri; designa apertamente come tali le notizie non confermate e i montaggi di immagini o di suono;
- d) non usa metodi sleali per procurarsi informazioni, fotografie, documenti sonori, visivi o scritti; non altera o fa alterare fotografie con l'intento di falsare l'originale; rinuncia a ogni forma di plagio;
- e) rettifica ogni informazione il cui contenuto materiale, una volta diffuso, si sia rivelato del tutto o in parte inesatto;

- f) tutela il segreto professionale e non rivela la fonte delle informazioni ricevute in via confidenziale;
- g) rispetta la vita privata delle persone, purché l'interesse pubblico non esiga il contrario; tralascia le accuse anonime e concretamente ingiustificate;
- h) rispetta la dignità delle persone e rinuncia a riferimenti discriminatori nel testo, nelle immagini o nei documenti sonori; le discriminazioni da evitare riguardano l'etnia o la nazionalità, la religione, il sesso o le abitudini sessuali, la malattia e gli stati di infermità fisica o mentale; nell'utilizzare testi, immagini o documenti sonori relativi a guerre, atti terroristici, disgrazie o catastrofi, rispetta il limite del riguardo dovuto alla sofferenza delle vittime e delle persone a loro vicine;
- i) non accetta vantaggi o promesse che potrebbero limitare la sua indipendenza professionale e l'espressione della sua opinione personale;
- j) evita ogni forma di pubblicità commerciale e non accetta condizioni da parte degli inserzionisti;
- k) accetta direttive giornalistiche solo dai responsabili designati della propria redazione, purché non siano in contrasto con la presente Dichiarazione.

Il giornalista degno di questo nome considera suo dovere rispettare le regole fondamentali descritte nella Dichiarazione dei doveri. Inoltre, nella sua attività professionale, pur rispettando le leggi d'ogni Paese, accetta unicamente il giudizio di altri giornalisti, del Consiglio della stampa o di un altro organo legittimato a pronunciarsi su questioni di etica professionale. In questo campo non ammette alcuna ingerenza da parte dello Stato o di altre organizzazioni.

I diritti del giornalista

I diritti elencati qui di seguito sono ritenuti il minimo su cui il giornalista deve poter contare per rispettare i doveri che si è assunto:

- a) diritto di libero accesso a tutte le fonti d'informazione e di libera indagine su tutto quanto è d'interesse pubblico; il segreto su fatti pubblici o privati può essergli opposto solo eccezionalmente e con una chiara spiegazione delle ragioni nel caso specifico;
- b) diritto di rifiutarsi, senza che gliene derivi pregiudizio, di svolgere attività, e in particolare di dover esprimere opinioni, in contrasto con le norme professionali o la propria coscienza;
- c) diritto di rifiutare ogni direttiva o ingerenza che contravvenga alla linea editoriale dell'organo d'informazione per il quale lavora. Tale linea editoriale deve venirgli comunicata per iscritto prima dell'assunzione; la modifica unilaterale o la revoca della linea editoriale è illecita e costituisce una violazione del contratto;
- d) diritto alla trasparenza in relazione ai rapporti di proprietà del suo datore di lavoro; in quanto membro di una redazione, deve venir informato e consultato per tempo prima di ogni decisione importante suscettibile di influenzare l'andamento dell'impresa; i membri di una redazione devono in particolare venir consultati prima di ogni decisione definitiva che abbia conseguenza sulla composizione o sull'organizzazione della redazione stessa;
- e) diritto a una formazione professionale e a una formazione continua adeguate;
- f) diritto a condizioni di lavoro chiaramente definite in un contratto collettivo; nel contratto collettivo deve essere stabilito che nessun pregiudizio può

teleticino

derivare al giornalista dalle attività che egli svolge in seno alle organizzazioni professionali;

- g) diritto a un contratto d'assunzione individuale, che garantisca la sua sicurezza materiale e morale, come pure a una retribuzione adeguata alle funzioni che svolge, alle responsabilità che assume e alla sua posizione sociale, tale da assicurargli l'indipendenza economica.

La presente Dichiarazione è stata approvata in occasione della riunione costitutiva del Consiglio di fondazione della Fondazione Consiglio svizzero della stampa del 21 dicembre 1999.

PARTE REDAZIONALE / **COMPITI E RESPONSABILITÀ**

(ultima modifica: 24 febbraio 2023)

I compiti del Direttore

- Eseguire tutte le politiche di programmazione stabilite dalla proprietà
- Approvare tutto ciò che viene trasmesso
- Elaborare il palinsesto dell'emittente
- Incontrare, intervistare, proporre conduttori o personalità in onda
- Verificare tutte le ricerche sui telespettatori e le risposte dal pubblico
- Monitorare le emittenti concorrenti, curando i loro formati, le loro promozioni e i loro programmi
- Coordinarsi con gli altri settori: vendita, tecnica e amministrazione
- Conduzione di programmi informativi e di dibattito

1

I compiti del Vicedirettore

- Supervisionare la gestione dell'informazione dell'emittente
- Supervisione di tutti i servizi speciali, inchieste ed approfondimenti come di tutte le attività quotidiane.
- Incontrare, intervistare e proporre giornalisti da inserire nel team
- Conduzione di programmi e/o speciali
- Coordinarsi con il Direttore per la linea editoriale e il palinsesto.

I compiti della Caporedattrice

- Organizzare la riunione mattutina con la selezione degli argomenti del giorno
- Assegnare compiti specifici ai redattori
- Elaborazione della scaletta giornaliera del telegiornale
- Conduzione del tg o di trasmissioni informative speciali
- Coordinarsi con il vicedirettore per la linea editoriale e il palinsesto

I compiti del produttore news

- Lavorare a stretto contatto con vicedirettore e caporedattore
- Curare l'immagine del prodotto televisivo
- Fornire ai colleghi le indicazioni per confezionare i servizi televisivi
- Coordinare l'edizione durante la diretta, comunicando col conduttore, gestendo tempi e scaletta

I compiti del responsabile qualità

- Vigilare sulla qualità dell'emittente
- Verifica periodica della qualità dei giornalisti
- Contatto stretto con Direttore e Vicedirettore

I compiti dei giornalisti

- In accordo col Caporedattore, preparazione di servizi e approfondimenti
- Seguire l'attualità, cercare informazioni e scoop, intrattenere contatti con informatori attendibili
- Assistere a manifestazioni o a conferenze stampa, realizzare interviste
- Recarsi sul luogo dell'avvenimento oppure ricercare conferme su notizie dubbie o delicate
- Gestire emergenze dettate dall'attualità
- Seguire e raccontare eventi in diretta
- Avere nozioni di ripresa video (videocamera o Iphone) e conoscenze minime di montaggio per il taglio delle interviste

I compiti dei conduttori del tg

- Conduzione del Telegiornale
- Redazione dei lanci dei servizi, evidenziando la loro collocazione nel contesto (geografico, temporale...)
- Redazione di brevi notizie (coperte o non coperte da immagini o grafiche)
- Redazione della copertina con le cinque notizie più importanti
- Organizzazione e gestione di collegamenti in diretta, ospiti in studio o al telefono

PARTE REDAZIONALE / **OBIETTIVI E NORME IN MATERIA DI QUALITÀ**

1

Regolamento della qualità giornalistica

Ogni giornalista si impegna a rispettare le norme – generali e aziendali – che regolamentano la professione.

La scelta e l'impostazione dei singoli servizi vengono definiti durante la riunione redazionale del mattino o discusse direttamente con il caporedattore nel corso della giornata.

La scelta delle notizie da trattare e da approfondire è basata sui seguenti criteri:

- legame con l'attualità (di cronaca, politica, sport, cultura, eccetera);
- affidabilità delle fonti che le hanno comunicate (media, fonti istituzionali, informatori)
- interesse regionale (legame diretto o indiretto con il territorio);
- interesse pubblico;
- rispetto dell'equilibrio del prodotto finale.

Nella realizzazione dei servizi si tiene conto dei seguenti criteri:

- conferma delle informazioni raccolte o giunte in redazione;
- scelta della modalità di comunicazione della notizia (breve, servizio con o senza interviste);

teleticino

- attribuzione del servizio a un giornalista più o meno esperto, a dipendenza della difficoltà;
- discussione sull'impostazione del servizio;
- verifica della disponibilità di immagini (d'archivio o di giornata)
- garanzia di equidistanza ed equilibrio tra le parti in causa.

Verifica e valutazione del servizio prima della messa in onda:

- in caso di servizi semplici si confida sulla professionalità del giornalista incaricato;
- in caso di servizi complessi il caporedattore aiuta il giornalista incaricato;
- in caso di servizi delicati il caporedattore visiona il servizio prima della messa in onda;
- il servizio viene alla fine inserito nella scaletta del telegiornale a dipendenza dell'importanza;
- prima dell'edizione si decide se è il caso di chiedere alle parti in causa eventuali repliche;

2

Verifica e valutazione del servizio dopo la messa in onda:

- il telegiornale viene visto e valutato quotidianamente nel suo complesso dalla redazione;
- Il giorno seguente vengono messi in luce aspetti positivi e negativi dei singoli servizi;
- si decide eventualmente di riprendere uno dei temi trattati.

Criteria per la valutazione della qualità giornalistica

Come abbiamo appena descritto, la qualità dell'informazione si fonda sui seguenti punti:

- capacità e preparazione del giornalista
- rispetto dei compiti quotidiani
- scelta dei temi
- impaginazione della scaletta
- rispetto dei tempi
- aspetti tecnici
- rapporti con gli altri settori
- gestione dell'archivio
- capacità di risolvere i problemi

Orari e tempi

- Rispetto degli orari di presenza sul lavoro e puntualità agli appuntamenti, che siano interviste, conferenze stampa o riunioni interne.
- Rispetto dei tempi di produzione e capacità di organizzare i propri compiti in modo da facilitare e non ostacolare quello dei colleghi (costruzione delle edizioni, utilizzo del materiale tecnico e delle postazioni di registrazione)

Servizi giornalistici

- Buona conoscenza del territorio e delle principali realtà che lo caratterizzano: dalle istituzioni politiche e amministrative ai vari gruppi sociali, alle dinamiche della vita quotidiana.
- Versatilità nel trattare i temi (conoscenze specialistiche sono comunque sempre molto apprezzate).
- Interesse e curiosità nel reperire i temi, indipendenza nell'affrontarli, originalità e chiarezza nel trattarli.
- Capacità di gestire il proprio lavoro in modo indipendente: scelta del tema, gestione dell'intervista (in particolare la scelta e le necessarie verifiche della fonte e la ricerca degli interlocutori), realizzazione e montaggio del servizio
- Capacità di seguire il flusso lavorativo della giornata (attenzione anche al lavoro delle Redazioni sport e radio) e di favorire l'interscambio di informazioni utili fra i tre media.
- Capacità di gestire l'edizione del radiogiornale: organizzazione e scaletta (in team, oppure in modo individuale, a dipendenza delle esigenze di giornata).
- Qualità delle letture in voce. Capacità di gestire ospiti in diretta.
- Cura, attenzione e logica nella stesura dei testi. Anche delle notizie brevi e dei lanci preparati per il conduttore.
- Cura nell'archiviazione dei propri testi.
- Continuità nella trattazione dei dossier, dei temi o delle notizie passibili di importanti sviluppi.

Lavoro di gruppo

- Partecipazione attiva e costante alla costruzione quotidiana del tg, dalla riunione della mattina all'impostazione della scaletta e della copertina.
- Contributo nell'apportare notizie e spunti per la Redazione.

- Contributo all'esame e alla valutazione dei servizi da pianificare per il giorno successivo.
- Aiuto costante ai colleghi in difficoltà o in formazione.

Comportamento

- Disponibilità in caso di urgenze, compatibilmente con i propri impegni personali.
- Reperibilità fuori orario.
- Puntualità alle conferenze stampa, se non vi sono validi motivi di ritardo.
- Abbigliamento decoroso, in particolare nelle occasioni istituzionali (sedute parlamentari, congressi, assemblee, ecc).
- Educazione nei confronti delle persone interpellate, ma fermezza in caso di contrasti o di richieste inaccettabili.
- Segnalazione alla Direzione di qualsiasi protesta da parte del pubblico o di persone coinvolte – o non coinvolte – nei servizi.
- Comunicazione delle assenze dal posto di lavoro durante la giornata.

Utilizzo e obiettivi delle informazioni raccolte

Le informazioni raccolte dalla responsabile del controllo di qualità di TeleTicino sono confidenziali e sono coperte dal segreto professionale. In alcun modo vengono trasmesse al Consiglio di amministrazione o ai direttori di altri settori del Gruppo.

Non hanno scopi punitivi o discriminatori, ma servono unicamente per promuovere la crescita professionale dei giornalisti e il miglioramento dell'informazione di TeleTicino.

Le informazioni raccolte dalla responsabile del controllo di qualità vengono trasmesse per conoscenza unicamente al direttore e al caporedattore di TeleTicino. Vengono ovviamente discusse in colloqui individuali con i giornalisti interessati.

Metodologia della verifica

La procedura di verifica inizia con un incontro individuale tra la responsabile della qualità e i giornalisti della Redazione. Nel corso del primo colloquio, viene unicamente chiesta al giornalista un'autovalutazione sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento.

A scadenza semestrale, viene effettuata una valutazione della verifica e la responsabile della qualità comunica ai giornalisti i loro punti forti e quelli sui quali necessario un miglioramento.

Il bilancio finale viene stilato alla fine dell'anno solare, sempre con uno sguardo ai futuri potenziali miglioramenti.

La valutazione del lavoro giornalistico della responsabile della qualità di TeleTicino spetta al caporedattore, che a sua volta si sottopone ad una verifica da parte della stessa per quanto riguarda gli aspetti redazionali.

PARTE REDAZIONALE / IL PALINSESTO

LUNEDÌ-VENERDÌ

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
18.00	Ticinonews				
18.25	Meteo				
18.30	Ticinonews Sera				
18.55	Mercati				
19.00	Ticinonews Sport				
19.20	Agenda				
19.25	Animali	Salute	Cucina	Abitare	I vostri soldi
19.30	Fuorigioco	Matrioska	Detto tra noi	Fuorigioco	Radar
20.30					Index

1

La produzione di TeleTicino ruota attorno ad una fascia giornaliera di tre ore, comprese tra le 18 e le 21. Sono tre i pilastri su cui poggia l'offerta: fatti, opinioni e sport.

I fatti sono rappresentati da Ticinonews, le opinioni dai dibattiti di Matrioska, Detto Tra Noi, Radar e La Domenica del Corriere, lo sport da Ticinonews Sport e da Fuorigioco.

A fare da corollario, le informazioni di servizio come "Meteo", "Mercati", "l'Agenda", e i contenuti extra dedicati a svariate tematiche: salute, cucina, animali, soldi...

SABATO-DOMENICA

SABATO		DOMENICA
18.00	Ticinonews	Ticinonews La Settimana
18.25	Meteo	
18.30	Radar	
19.00	Detto tra noi	La Domenica del Corriere
19.30		
20.00		La Casa dell'Hockey
20.30		A lezione per un giorno

Durante il weekend non manca l'appuntamento con l'informazione. Il sabato, alle 18, il tradizionale appuntamento con Ticinonews. A seguire, Radar, il dibattito con esponenti della società civile sui fatti che hanno caratterizzato la settimana.

Focus sulla formazione con la serie "A lezione per un giorno", realizzato in collaborazione con la SUPSI, e in onda alle 20.30.

Domenica sera, spazio a "Ticinonews La Settimana", per ripercorrere le notizie che hanno caratterizzato gli ultimi sette giorni.

La domenica, alla stessa ora, vengono invece ripercorsi i fatti che hanno caratterizzato la settimana. Dopo le 19 è il momento del dibattito politico con "La Domenica del Corriere", trasmissione realizzata in collaborazione con il Corriere del Ticino.

Dalle 20, invece, il campionato svizzero di hockey in diretta.

▶ I FATTI

TICINONEWS (lu-sa)



Alle 18 il racconto con i fatti del giorno

TICINONEWS SETTE (domenica)



Ogni domenica alle 18, la settimana ripercorsa con le notizie più rilevanti

TICINONEWS SERA (lu-ve)



Alle 18.30 le interviste, i confronti, gli eventi, gli approfondimenti sui fatti del giorno

▶ I FATTI, LE RUBRICHE UTILI

METEO (lu-sa, 18.25)



Le previsioni del tempo con gli esperti di [Meteosvizzera](#)

MERCATI (lu-ve, 18.55)



Il punto giornaliero sull'andamento dei mercati

INFOTRAFFICO (lu-ve, 18.25/18.55)



Le informazioni stradali in diretta radiotelevisiva

AGENDA (12.15, 19.25, 21.25, 00.25)



Gli appuntamenti della settimana in Ticino

▶ LE OPINIONI

MATRIOSKA, martedì alle 19.30



Lo storico talk di TeleTicino condotto da Marco Bazzi

RADAR, ve 19.30 – sa 18.30



Sacha Dalcol e i suoi opinionisti commentano l'attualità

DETTO TRA NOI, mercoledì alle 19.30



Opinioni in libertà con Andrea Leoni e i suoi ospiti

LA DOMENICA DEL CORRIERE, domenica alle 19



Il dibattito della domenica con Gianni Righinetti

▶ LO SPORT

FUORIGIOCO, lu e gio alle 19.30



Talk sportivo curato dalla redazione sportiva

TICINONEWS SPORT, tutti i giorni alle 19



L'attualità sportiva quotidiana a cura della redazione sportiva

IL MATCH, domenica alle 20.00



Le partite del campione di hockey in diretta su TeleTicino

PARTE REDAZIONALE / **CONCETTO INFORMATIVO**

Premessa

Il concetto informativo di TeleTicino ruota attorno ad un marchio storico, adottato il 2 settembre 1996: Ticinonews. Come indica il nome, lo scopo prioritario è

INFORMAZIONE LOCALE DAL 1994

IL 19 SETTEMBRE 1994 NACQUE IL PROGETTO DI "CAFFÈ DEL POPOLO", FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IL "GIORNALE DEL POPOLO" E "TELECAMPIONE", CHE GIÀ TRASMETTEVA DA MELIDE, E PRESE AVVIO SU IMPULSO DELL'ALLORA DIRETTORE DEL GIORNALE FILIPPO LOMBARDI. ERA UNA SORTA DI "TELEGIORNALE AL BAR", NEL QUALE LE NOTIZIE E I SERVIZI FILMATI SI INTERCALAVANO ALLE INTERVISTE E AI COMMENTI IN DIRETTA DEGLI OSPITI. NEL SETTEMBRE DEL 1996 IL "TG AL BAR" SI TRASFORMA E DIVENTA "TICINO NEWS", UN MARCHIO CHE CARATTERizzerà DEFINITIVAMENTE IL TELEGIORNALE DI TELETICINO

sempre stato quello di raccontare quello che accade sul territorio ticinese attraverso le notizie di cronaca, politica, economia, costume, società e sport.

Durante questi 27 anni l'informazione televisiva si è adattata ai tempi e alle nuove dinamiche imposte da una strumentazione tecnica più leggera rispetto agli esordi. L'essenza è però rimasta

intatta e, negli ultimi anni, ha assunto forme e connotati innovativi. Il palinsesto di TeleTicino si basa su tre solidi pilastri: l'informazione, i dibattiti e lo sport. È un canale televisivo regionale "news & talk".

I tre pilastri: informazione, opinioni e sport

1. Informazione: Ticinonews, dal lunedì al sabato dalle 18

Dal lunedì al venerdì la redazione di TeleTicino presidia la fascia che va dalle 18 alle 19 con l'informazione regionale, frutto della collaborazione tra le redazioni di TeleTicino e Radio3i. L'edizione del sabato termina alle 18.25. L'appuntamento si sviluppa attraverso una serie di elementi ricorrenti.

- La politica - Puntuali resoconti dell'attività e delle decisioni di Consiglio di Stato e Gran Consiglio, anticipazioni, retroscena
- La cronaca - Il resoconto degli avvenimenti che turbano la regolare convivenza civile. I fatti sono solitamente correlati a operazioni di polizia e reati come omicidi, rapine, furti, violenze, incidenti, ecc.
- L'attualità giudiziaria – La cronaca delle sedute dei processi
- L'economia e la finanza - Il racconto della vita economica del territorio, sia attraverso le analisi delle tendenze, sia attraverso il focus su casi concreti
- La società - Spazio alle figure o alle realtà degne di nota
- La cultura e gli eventi - Lancio, presentazione e racconto in diretta degli eventi che popolano il territorio cantonale

Le prestazioni proprie si attestano attorno all'85% dell'offerta informativa giornaliera, con un restante 15% proveniente dalle agenzie.

L'edizione di Ticinonews è composta da servizi, reportage, ospiti in studio e da svariate *rubriche periodiche (cadenza settimanale, bisettimanale)*:

- **“Il confronto”** – Due ospiti dai pareri discordanti si confrontano su un tema d'attualità o in votazione popolare
- **“Domande & Risposte”** – Attorno ad un fatto di particolare rilevanza, vengono fornite una serie di risposte a domande specifiche (ad esempio: perché aumenta il prezzo dell'energia? Da dove nasce la crisi del Credit Suisse? Quali conseguenze della siccità sul nostro territorio?)
- **“Decoder”** – L'obiettivo è “decodificare” un tema a 360 gradi, cercando di fornire agli spettatori utili elementi di comprensione
- **“L'intervista”** – In studio o in videochiamata, intervista ad un personaggio legato all'attualità
- **“Magazine”** – È la rubrica destinata al tempo libero, all'arte, alla cultura, al teatro, al cinema, agli spettacoli, ai libri, alla musica...
- **“Eventi”** – Fiere, sagre e rassegne raccontate in diretta televisiva
- **“Nerd”** – Lo spazio dedicato alle nuove tecnologie
- **“Pardonews”** – Durante il Film Festival di Locarno viene trasmessa una rubrica quotidiana di 10 minuti per raccontare l'importante rassegna cinematografica

Ad accompagnare il flusso, anche alcune *trasmissioni di servizio*:

- **“Meteo”** – Ogni giorno, alle 18.25, in collegamento da Locarno Monti gli esperti di Meteosvizzera forniscono un bollettino meteorologico con la tendenza a 5 giorni
- **“L’infotraffico”** – Alle 18.24 e alle 18.54, notizie aggiornate sulla mobilità: ingorghi, deviazioni, code e cantieri
- **“Mercati”** – Alle 18.55 un breve “tg” dedicato alle chiusure delle principali piazze europee, i dati in tempo reale delle piazze statunitensi e i cambi giornalieri
- **“L’Agenda”** – Quotidianamente una panoramica sui principali appuntamenti in programma nel Canton Ticino: concerti, film, conferenze, fiere, sagre, rassegne, mostre...

Le dirette speciali di TeleTicino

- **GLI SPECIALI** – In concomitanza con fatti significativi, Ticinonews Sera si trasforma e prende i connotati di uno speciale monotematico con giornalisti, ospiti, servizi e reportage. La durata è di 30 minuti.
- **TICINONEWS ELEZIONI** – In occasione delle elezioni comunali, cantonali e federali la redazione organizza delle dirette straordinarie per raccontarne l’esito con giornalisti, opinionisti e protagonisti. La trasmissione solitamente inizia alle 12 e si conclude a tarda sera.
- **TICINONEWS EDIZIONE STRAORDINARIA** – In caso di eventi particolari, vengono imbastite dirette estemporanee

2. Opinioni: i dibattiti di TeleTicino (martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica)

Dopo la fascia destinata all'informazione giornaliera, racchiusa sotto il cappello di Ticinonews, il palinsesto di TeleTicino si sviluppa attraverso numerose occasioni di discussione e approfondimento.

5

- **Martedì dalle 19.30: Matrioska** – Marco Bazzi conduce lo storico talk settimanale dedicato al confronto. Il programma si propone in particolare di avviare e stimolare dibattiti politici sui principali temi che riguardano il cantone e i suoi rapporti con la Confederazione. (durata: 90 minuti)
- **Mercoledì dalle 19.30: Detto tra noi** – Andrea Leoni e Claudia Rossi conducono l'appuntamento settimanale suddiviso in tre parti:
 - **L'ospite** – Intervista ad un personaggio locale
 - **Uno contro tutti** – Un ospite sottoposto alle domande di quattro giornalisti del panorama mediatico cantonale con 30 secondi di tempo per rispondere
 - **Il faccia a faccia** – Confronto tra due o più ospiti attorno ad un argomento(durata: 90 minuti)
- **Venerdì dalle 19.30, sabato dalle 18.30: Radar** – Sacha Dalcol e quattro opinionisti, due fissi e due a rotazione provenienti dalla società civile, analizzano e commentano i fatti locali, nazionali e internazionali della settimana. Il vignettista Lulo Tognola, per ogni

argomento trattato, elabora delle vignette satiriche per stimolare la discussione (durata venerdì: 50 minuti – durata sabato: 30 minuti)

- **Domenica dalle 19, La Domenica del Corriere** – Gianni Righinetti, vicedirettore del Corriere del Ticino, anima il dibattito domenicale attorno ai temi d'attualità locale e nazionale con ospiti in studio e in collegamento

3. Sport: Ticinonews Sport, Fuorigioco e Il Match

Lo sport è un altro elemento caratterizzante dell'offerta di TeleTicino e si suddivide in tre produzioni principali:

- **Dal lunedì al venerdì alle 19, Ticinonews Sport** – Un telegiornale sportivo quotidiano per fornire servizi, interviste e confronti sullo sport cantonale (durata: 20 minuti)
- **Lunedì e giovedì dalle 19.30, Fuorigioco** – La storica trasmissione sportiva dedicata all'analisi e alla discussione dei principali avvenimenti sportivi locali (durata: 90 minuti)
- **Domenica, "Il Match"** – Grazie all'accordo stipulato con UPC/MySports, il campionato di hockey "in chiaro" dal TeleTicino. Prevalentemente la serata dedicata al "match" è quella della domenica sera, con un ampio pre e post partita. Durante il campionato di playoff, le serate vengono stabilite in base al calendario sportivo

PARTE REDAZIONALE / **RETROSCENA E** **CORRELAZIONI NEI REPORTAGE**

Il team giornalistico

La **redazione attualità** è composta da 8 giornalisti di cui 2 praticanti e la **redazione sportiva** da 6 giornalisti di cui 2 praticanti. Periodicamente l'emittente, in contatto con le realtà universitarie elvetiche (vedi Usi Career Forum), offre la possibilità di svolgere degli stage temporanei sotto la supervisione del vicedirettore e del caporedattore.

Le riunioni

La redazione si riunisce quotidianamente alle **10.15** per organizzare l'edizione di Ticinonews delle 18.

L'appuntamento è coordinato dal direttore. Dopo una veloce analisi della giornata precedente, vicedirettore e caporedattrice passano in rassegna gli eventi del giorno.

Si procede con la discussione e la scelta delle notizie da approfondire e sviluppare. Il responsabile dei videomaker coordinerà la copertura in immagini del territorio.

Alle 14.30 avviene una riunione rapida, dove si fa il punto della situazione, si decide la scaletta di Ticinonews, si imposta il sommario e ci si coordina per l'eventuale intervento di ospiti in studio e/o in collegamento. Vengono inoltre pianificate le distribuzioni di contenuti via web e canali social.

Alle 19.10 avviene un breve resoconto dell'edizione e si organizza eventuali uscite mattutine. (Durata: 5 minuti)

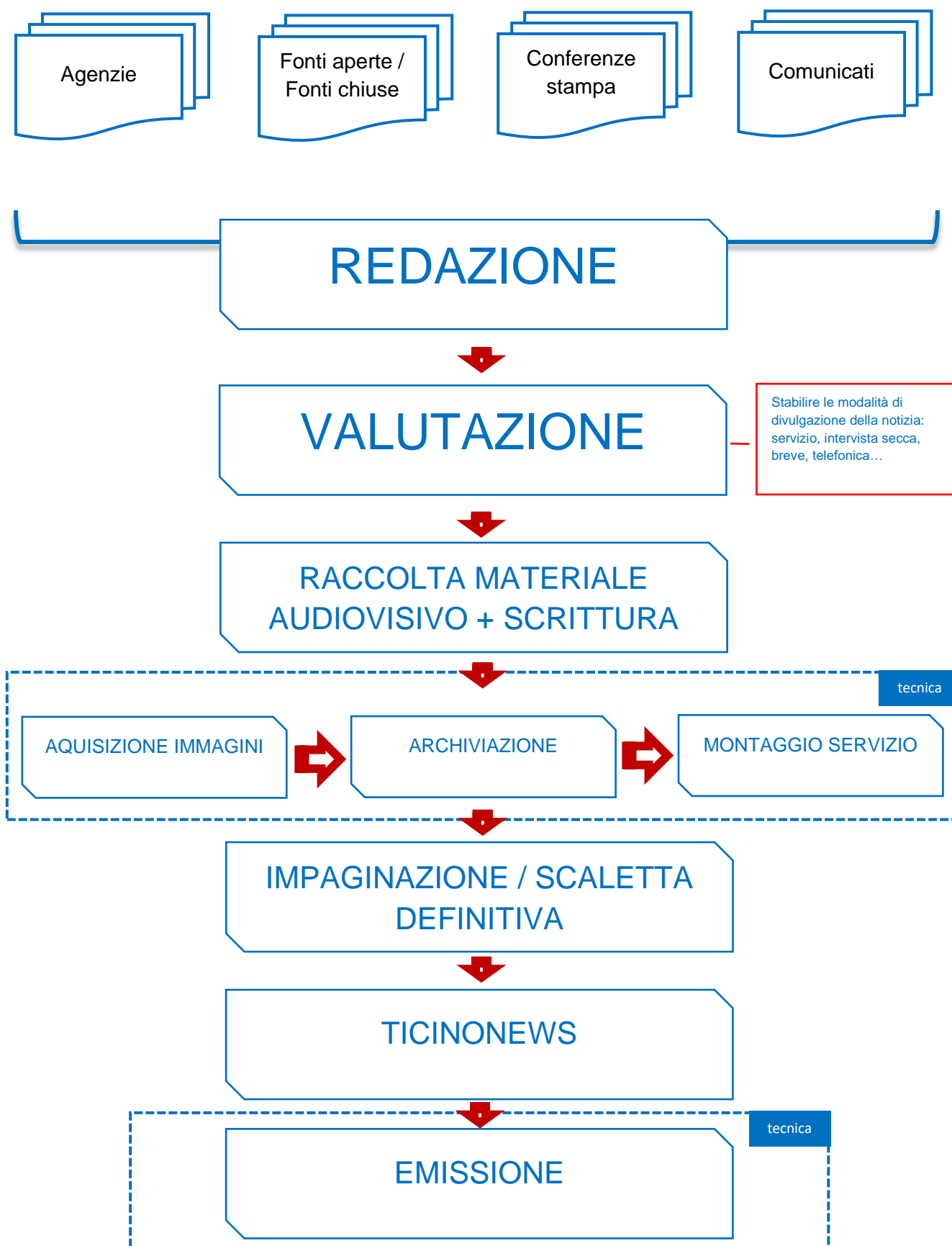
teleticino

Tutti i giornalisti hanno il dovere, contemporaneamente agli specifici compiti assegnati, di avere sott'occhio il flusso della mattinata e di garantire a chi condurrà Ticinonews il proprio servizio pronto in tempo utile.

Al **giovedì**, infine, avviene la riunione settimanale, **alle 11**, dove si discute della qualità di Ticinonews, della turnazione dei giornalisti e, soprattutto, dove viene abbozzato un programma dei fatti da coprire la settimana successiva.

teleticino

Organizzazione schematica del lavoro



3

Scelta dei temi

Nella scelta dei temi occorre avere sempre presente in primo luogo la Linea editoriale; nel contempo è necessario prestare attenzione agli interessi del pubblico e vagliare gli stimoli che giungono dagli ascoltatori.

La Redazione di TeleTicino prende le sue decisioni in modo indipendente, senza subire pressioni, che siano partitiche, economiche o di qualsiasi genere.

Una prima scelta dei possibili temi da seguire e trattare nel corso della giornata viene compiuta facendo capo alle seguenti fonti:

- agenda delle conferenze stampa
- fatti di cronaca più recenti
- evoluzione/approfondimento di temi già trattati
- eventi già previsti in giornata (assemblee, incontri sportivi, ecc.)
- spunti che giungono dai quotidiani, dai portali web e dalle e-mail,
- suggerimenti dei singoli giornalisti

I temi trattati devono dare un'idea chiara ed esaustiva degli avvenimenti della giornata, dedicando spazio alle varie realtà del cantone. Ai giornalisti spetta anche il compito di avere un occhio sempre aperto sull'attualità nazionale e sugli eventi di carattere internazionale che hanno rilevanza per il pubblico ticinese.

La scaletta

Una buona impaginazione dei temi trattati contribuisce in modo importante alla qualità del prodotto finale.

La scaletta delle edizioni principali deve quindi essere allestita in modo coerente ed equilibrato.

Fissare uno standard oggettivo su questo punto non è possibile, ma i giornalisti valutano, di volta in volta, quale sarà la notizia di apertura e l'importanza gerarchica degli altri temi trattati. È auspicabile prevedere in scaletta un tema di chiusura "leggero" (che può spaziare dalla cultura allo sport, passando per gli spettacoli e le curiosità).

5

La composizione del tg

Ticinonews si compone di servizi, notizie in breve o interventi in diretta come ospiti in studio, in collegamento o standup. Ogni edizione deve offrire una visione il più completa possibile della notizia e deve essere basata su fatti, separati dalle proprie opinioni.

Numero di servizi in scaletta

Gli eventi previsti ogni giorno in scaletta – che comprendono servizi, telefonate in diretta, collegamenti e beta in - sono circa 12/14: 8 confezionati dalla redazione della Cronaca, 4/6 da quella dello sport. Nelle edizioni del sabato e in quelle ridotte durante le vacanze scolastiche il loro numero scende a un minimo di 8 e a d un massimo di 10.

Gerarchia delle notizie

1. Notizie di cronaca nera, gravi incidenti
2. Politica
3. Fatti di cronaca corrente
4. Pezzi di colore

Scoop

Il lavoro di inchiesta è importante per la crescita di un giornalista. Purtroppo, dovendo produrre una edizione al giorno, i margini di manovra non sono molto ampi. Ciò non toglie che durante la giornata è possibile ritagliarsi alcuni momenti per scovare proprie notizie, piccole o grandi che siano. E queste hanno la precedenza rispetto alle notizie scaturite dalle conferenze stampa o dai comunicati.

In caso di presenza di scoop

1. Notizia di cronaca nera, gravi incidenti
2. Scoop della redazione
3. Politica
4. fatti di cronaca corrente
5. pezzi di colore

Il collegamento in diretta

1. Lo standup: unico breve racconto senza interruzioni.
2. Domanda e risposta: scambio di battute tra il conduttore in studio e l'inviato.
3. La ciambella: il collegamento inizia e finisce con uno standup dell'inviato, una clip o servizio montato riempie la parte centrale.
4. Presenza di un ospite: il giornalista fa il suo standup guardando la telecamera a poi si gira verso l'ospite per l'intervista. Importante organizzare la sequenza delle domande: tre o (al massimo) quattro.
5. Lo standup: unico breve racconto senza interruzioni.
6. Domanda e risposta: scambio di battute tra il conduttore in studio e l'inviato.
7. La ciambella: il collegamento inizia e finisce con uno standup dell'inviato, una clip o servizio montato riempie la parte centrale.
8. Presenza di un ospite: il giornalista fa il suo standup guardando la telecamera a poi si gira verso l'ospite per l'intervista. Importante organizzare la sequenza delle domande: tre o (al massimo) quattro.

Lo standup

Ci sono quattro ragioni per fare uno standup:

1. Permette di stabilire dove si trova il giornalista
2. Si può usare uno standup quando mancano le immagini.
3. È utile come elemento di transizione: tra idee contraddittorie, località differenti...
4. Lo standup permette ai telespettatori di conoscere il giornalista

8

I diversi tipi di standup

Può essere usato indifferentemente all'inizio (come introduzione), a metà (come elemento di transizione) o alla fine (come conclusione) di un servizio.

1. Standup apertura: solo nei casi in cui la presenza del giornalista serva a sottolineare un concetto fondamentale. Esempio: per la manutenzione delle strade in Carolina del Nord, venne spruzzato accidentalmente su di esse olio combustibile misto a policloruro di benzene, sostanza cancerogena (PCB). Il giornalista iniziò con uno standup in apertura. Prima inquadratura: terriccio che filtrava tra le dita del giornalista, voce fuori campo. E mentre parlava veniva allargata l'inquadratura sino a mostrare il giornalista in ginocchio, ai bordi della carreggiata. Testo del giornalista: "Le nostre autostrade sono state costruite con questo terriccio. Ma ora le autorità preposte alla tutela dell'ambiente ci dicono che contiene una sostanza gravemente pericolosa per tutti noi, se viene assorbita dall'organismo". Il giornalista, in questo modo, è riuscito a stabilire un collegamento visivo tra: il terriccio, il PCB e i telespettatori. Impatto decisamente maggiore di un'inquadratura che avesse mostrato soltanto un'autostrada, dove passano automobili che sfrecciano veloci davanti all'obiettivo.

2. Standup ponte: è inserito nel servizio. Non necessariamente deve trattarsi di un testo lungo, può anche essere una frase di congiunzione tra due segmenti. Si può usare come elemento di transizione tra due concetti, tra due località diverse, per passare dal giorno alla notte. Appaiono a metà del servizio. Esempio: a causa delle abbondanti piogge c'è stato uno scoscendimento dalla montagna. Questo viene raccontato all'inizio del pezzo. Per passare dalla cronaca spicciola alle critiche della popolazione, lo standup potrebbe tradursi così: "è chiaro che, in virtù del dissesto geologico, bastano solo poche ore di pioggia per causare disastri ecologici. Sono in molti a pensare che sia arrivata l'ora di fare qualcosa per impedire che, nel futuro, simili disastri accadano ancora".

3. Standup conclusivo: serve a concludere un servizio, aiuta il telespettatore a capire che il giornalista si trovava proprio lì, sul posto in cui è accaduto un determinato evento. Generalmente gli standup conclusivi assomigliano a uno dei seguenti esempi:

- a. "Perché ho impiegato due minuti a raccontarvi questa storia?";
- b. "Soltanto il tempo ci permetterà di sapere chi aveva ragione";
- c. "C'è il 50% di probabilità che la situazione vada a finire in un modo o dell'altro";
- d. "Nemmeno gli esperti riescono a spiegare come mai..."

Lo standup: come farlo

- Per un servizio "serio" è meglio effettuare lo standup da fermi, senza movimento.
- Per i servizi "di colore" conviene camminare o fare qualcosa.
- Il testo deve essere breve e chiaro.
- Cercate di stabilire un rapporto personale, intimo, con i telespettatori.

- Guardate dritto dentro l'obiettivo, come se steste guardando una persona negli occhi.
- Cercate di parlare in modo rilassato, come se fosse una normale conversazione.
- Quando fate uno standup, dovete convincere i telespettatori della vostra sincerità. Per fare una buona impressione su di loro, dovete credere a quello che dite.

“Scrivere un servizio”

Il giornalista scrive prima le immagini. Questo vuol dire che il giornalista deve sforzarsi di pensare alle immagini che verranno usate nel servizio.

Normalmente vengono indicate nella metà a sinistra del foglio e è necessario indicarle prima di aver scritto il testo.

La durata massima di un servizio dovrebbe aggirarsi attorno ai 2 minuti e 30 secondi.

Regole di scrittura

1. Usate parole semplici, colloquiali.
2. Usate frasi brevi. Evitate le subordinate. Una frase lunga e complicata va divisa in più frasi brevi.
3. Evitate aggettivi inutili.
4. Non utilizzate dichiarazioni tra virgolette: usate il discorso indiretto. Non scrivete “lo non mi piego”, ha detto Tizio. Scrivete invece: “Tizio ha detto che non si sarebbe piegato”.
5. Evitate di ripetere a pappagallo quello che viene detto nella dichiarazione. “Dopo l’ennesimo tentativo di estorsione, Tizio ha detto che non si

sarebbe piegato”. Voce di Tizio: “Io non mi piego...”. Meglio invece: “Dopo l’ennesimo tentativo di estorsione, Tizio ha fatto capire chiaramente qual era la sua posizione” oppure “Tizio ha fatto capire che non avrebbe ceduto”. Voce di Tizio: “Io non mi piego...”

6. Non iniziate un servizio con un elenco di cifre
7. Usate poche cifre
8. Ricorrete alla grafica per dati o i punti principali di un fatto
9. Evitate i luoghi comuni: ondata di violenza, bagno di folla...
10. Evitate il gergo specialistico
11. Evitate di descrivere, passo per passo, quello che si vede. Ottimo invece creare un punto di contatto tra il testo e le immagini. Esempio: “È successo proprio qui...” oppure “questo era il luogo...”

La pianificazione del lavoro e le conduzioni

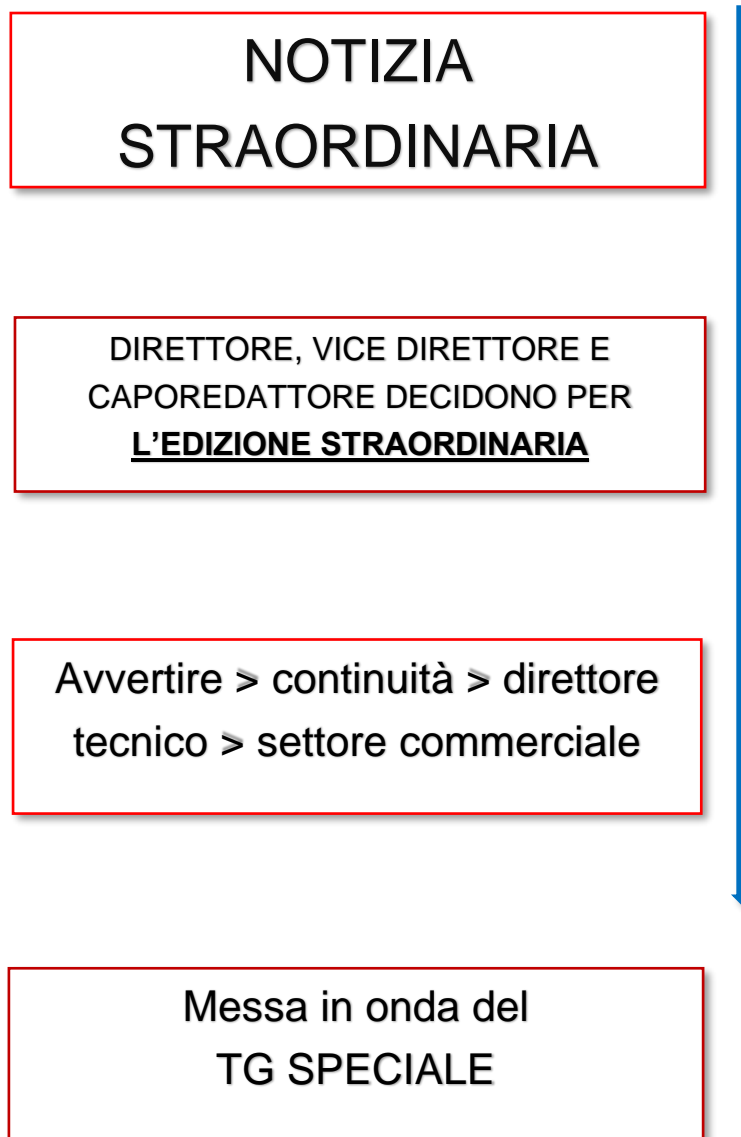
La presenza in azienda dei giornalisti, come pure le loro assenze (vacanza, recuperi e altri motivi) sono riassunte in un piano mensile che viene di volta in volta aggiornato dalla segretaria di redazione in caso di cambiamenti.

La messa in onda

Durante la diretta del telegiornale, il (o la) responsabile della regia è affiancato da un collega giornalista che si occupa di inserire i sottopancia degli intervistati e di decidere, in caso di emergenza, quali servizi aggiungere o sacrificare.

Sempre mentre è in corso l'edizione del telegiornale, in redazione resta sempre almeno un giornalista di picchetto, incaricato di fornire al conduttore le notizie dell'ultimo minuto e quelle avvenute tra le 18 e le 19.

La rotazione dei responsabili della jingle e delle emergenze in redazione è organizzata dalla segretaria di redazione di settimana in settimana.



Questo protocollo va applicato solo in caso di eventi gravi o particolarmente significativi per la popolazione.

Giornalisti

La decisione di interrompere i programmi spetta al direttore e al vice direttore oppure, in loro assenza, al capo redattore. Per la copertura di un evento straordinario, che può succedere in qualsiasi momento del giorno o della notte, occorrono da subito 4/5 giornalisti: un conduttore, 2 giornalisti per i collegamenti esterni con gli zainetti, 1 per i servizi e 1 per coordinare.

Palinsesto/commerciale/tecnica

Preso la decisione, il direttore comunicherà la decisione alla responsabile della continuità, al direttore della tecnica e al settore commerciale.

L'obiettivo è quello di arrivare prima degli altri. Utilissimo, in tal senso un crowl (possibilmente di color rosso) con cui si preannuncia l'imminente breaking news.

Inoltre, vi sono alcune rubriche all'interno di Ticinonews che permettono di chiarire i contorni dei fatti più rilevanti:

PARTE REDAZIONALE / **MANDATO CULTURALE**

TeleTicino offre diverse finestre espressamente dedicate all'informazione culturale.

1



• **L'AGENDA** – Quotidianamente, alle 12.10, 19.20, 21.25, 00.25, vengono elencati gli appuntamenti in programma in Ticino per una durata complessiva di 3 minuti.



• **TICINONEWS MAGAZINE** – Spazio settimanale, solitamente in onda il venerdì attorno alle 18.40: presentazioni di eventi del territorio, concerti, pubblicazioni, libri, spettacoli, film, serie televisive con servizi e ospiti in studio e/o in collegamento. L'obiettivo è di coinvolgere i protagonisti della scena culturale per un'intervista in studio abbinata a servizi e clip video.

EVENTI

- **TICINONEWS EVENTI** – Il racconto in diretta degli eventi protagonisti in Ticino: le numerose sagre, i carnevali, le stagioni teatrali, gli spettacoli particolarmente rilevanti, i concerti (Moon and Stars, Castle On Air...), l'arrivo del circo Knie, la Pasqua in città, i mercatini natalizi... Attraverso due o tre collegamenti all'interno di Ticinonews, in onda tra le 18 e le 19, si raccontano in tempo reale i principali eventi che accadono sul nostro territorio con interviste e servizi realizzati direttamente sul posto.



2

PARDO NEWS

- **PARDO NEWS** – Durante il Film Festival di Locarno, tra le 18.45 e le 18.55, Ticinonews diventa PardoNews. All'interno tutte le notizie legate alla rassegna cinematografica.



- **ENDORFINE FESTIVAL TV** – Come partner dell'iniziativa, solitamente organizzata a Lugano durante il mese di settembre, TeleTicino intervista organizzatori e ospiti della stessa rassegna all'interno di una trasmissione dedicata.



- **NON È SEMPRE NATALE** –L’ultima settimana di dicembre e la prima di gennaio il palinsesto di TeleTicino propone il programma “Non è sempre Natale”, un viaggio tra novità culturali, tecnologiche e di costume arricchito da una lunga intervista ad un protagonista culturale dell’anno appena trascorso.